

Da: uspme@postacert.istruzione.it

Oggetto: Protocollo nr: 11066 - del 25/05/2022 - AOOUSPME - Ambito territoriale di Messina Regolamento tipo Esami di Stato conclusivi del primo ciclo a.s. 2020/21

Data: 25/05/2022 14:59:30

XVI ISTITUTO COMPRENSIVO - "VILLA LINA - RITIRO"-MESSINA Prot. 0004661 del 26/05/2022 IV (Entrata)
--

Messaggio di posta certificata

Il giorno 25/05/2022 alle ore 14:59:28 (+0200) il messaggio

"Protocollo nr: 11066 - del 25/05/2022 - AOOUSPME - Ambito territoriale di Messina Regolamento tipo Esami di Stato conclusivi del primo ciclo a.s. 2020/21" è stato inviato da "uspme@postacert.istruzione.it" indirizzato a:

amministrazione@collegiosignazio.it segreteria@larsantostefano.it MEIC89400V@pec.istruzione.it
MEIC89600E@pec.istruzione.it MEIC89700A@pec.istruzione.it MEIC898006@pec.istruzione.it
MEIC899002@pec.istruzione.it MEIC8AA00E@pec.istruzione.it MEIC8AB00A@pec.istruzione.it
MEIC8AC006@pec.istruzione.it MEIC8AD002@pec.istruzione.it MEIC8AE00T@pec.istruzione.it
MEMM574003@pec.istruzione.it meee06000t@pec.istruzione.it meic813006@pec.istruzione.it
meic814002@pec.istruzione.it meic81600n@pec.istruzione.it meic81700d@pec.istruzione.it
meic818009@pec.istruzione.it meic819005@pec.istruzione.it meic820009@pec.istruzione.it
meic822001@pec.istruzione.it meic82400l@pec.istruzione.it meic82500c@pec.istruzione.it
meic826008@pec.istruzione.it meic827004@pec.istruzione.it meic83000x@pec.istruzione.it
meic83200g@pec.istruzione.it meic83300b@pec.istruzione.it meic834007@pec.istruzione.it
meic835003@pec.istruzione.it meic83700p@pec.istruzione.it meic83800e@pec.istruzione.it
meic83900a@pec.istruzione.it meic842006@pec.istruzione.it meic84400t@pec.istruzione.it
meic84600d@pec.istruzione.it meic847009@pec.istruzione.it meic848005@pec.istruzione.it
meic849001@pec.istruzione.it meic851001@pec.istruzione.it meic85200r@pec.istruzione.it
meic855008@pec.istruzione.it meic856004@pec.istruzione.it meic85700x@pec.istruzione.it
meic85900g@pec.istruzione.it meic86100g@pec.istruzione.it meic86200b@pec.istruzione.it
meic864003@pec.istruzione.it meic86500v@pec.istruzione.it meic86600p@pec.istruzione.it
meic86700e@pec.istruzione.it meic869006@pec.istruzione.it meic871006@pec.istruzione.it
meic872002@pec.istruzione.it meic87300t@pec.istruzione.it meic87400n@pec.istruzione.it
meic876009@pec.istruzione.it meic877005@pec.istruzione.it meic878001@pec.istruzione.it
meic87900r@pec.istruzione.it meic88100r@pec.istruzione.it meic88200l@pec.istruzione.it
meic88300c@pec.istruzione.it meic885004@pec.istruzione.it meic88600x@pec.istruzione.it
meic88700q@pec.istruzione.it meic88900b@pec.istruzione.it meic89100b@pec.istruzione.it
meic893003@pec.istruzione.it segrscuolamedia@virgilio.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: opec29811.20220525145929.446695.463.1.23@pec.actalis.it

Invio di documento protocollato

Oggetto: Protocollo nr: 11066 - del 25/05/2022 - AOOUSPME - Ambito territoriale di Messina Regolamento tipo Esami di Stato conclusivi del primo ciclo a.s. 2020/21

Data protocollo: 25/05/2022

Protocollato da: AOOUSPME - Ambito territoriale di Messina

Allegati: 6



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Ufficio VIII - Ambito Territoriale di Messina

U.O.B. 1 – Area I - Ufficio II - Segreteria del Dirigente

Messina, data del protocollo

**Ai Dirigenti
Degli Istituti Comprensivi
di Messina e Provincia
loro SEDI**

Oggetto: Regolamento tipo Esami di Stato conclusivi del primo ciclo a.s. 2020/21

Si trasmette l'unito Regolamento-tipo elaborato a conclusione dell'incontro tenutosi in videoconferenza in data 18 maggio 2022, il quale, come indicato nelle premesse, individua alcune buone pratiche che si consiglia vengano adottate dalle scuole di Messina e Provincia, nell'ottica di un approccio quanto più possibile condiviso allo svolgimento degli esami.

Ogni opportuno adattamento suggerito dalle peculiarità territoriali e di contesto che caratterizzano le rispettive istituzioni scolastiche, è rimesso alla prudente valutazione di ciascun dirigente.

Nel rimanere a disposizione per le idonee attività di supporto, si ringrazia per la fattiva collaborazione.

Cordialità

IL DIRIGENTE

Dott. Stellario Vadalà

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3, comma 2, D.lgs 39/93*



Via San Paolo, 361 ex IAI – 98122 Messina - C.F.: 80005000833 Telefono: 090698111

PEC: uspme@postacert.istruzione.it e-mail: usp.me@istruzione.it – web: <http://www.me.usr.sicilia.it>

Premessa

In data 18 maggio 2022 si è svolto in videoconferenza un incontro tra i dirigenti scolastici del primo ciclo della provincia coordinati dal Provveditore Prof. Stello Vadalà con il seguente o.d.g.:

1. Approfondimenti Esami di Stato 1° Ciclo di Istruzione;
2. Condivisione Nuove Pratiche.

Dopo un'attenta analisi della normativa, in seguito ad approfondita discussione si è giunti ad individuare alcune buone pratiche che si consiglia vengano adottate dalle scuole della provincia nell'ottica di un approccio quanto più possibile condiviso allo svolgimento degli esami, pur tenendo conto delle differenze territoriali e di contesto. Segnatamente vengono individuate le seguenti tematiche che verranno approfondite nella proposta di **Regolamento tipo che le scuole possono adottare fatto salvo il principio di autonomia scolastica:**

:

- Voto di ammissione (art. 6, comma 5, del Dlgs 62/2017) facendo la media dei tre anni;
- Griglie di valutazione per le tre prove (artt. 7.8 e 10 del DM 741/2017) in allegato quale standard di base eventualmente da integrare per adattare alle specificità delle singole scuole;
- Colloquio (art. 10 del DM 741/2017)
- Assegnazione della Lode

REGOLAMENTO

ESAMI DI STATO 2021/2022

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- DECRETO MINISTERIALE 26 agosto 1981. Criteri orientativi per gli esami di licenza media.
- DECRETO LEGISLATIVO N. 297 del 16 aprile 1994. Testo unico delle disposizioni legislative in materia d'istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado.
- D. P. R. N. 323 del 23 luglio 1998. Regolamento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore (in GU 9 settembre 1998, n. 210).
- DECRETO MINISTERIALE N. 275 del 8 marzo 1999. Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 59 del 15 marzo 1997.
- DECRETO LEGISLATIVO N. 196 del 30 giugno 2003. Codice in materia di protezione dei dati personali.
- DECRETO LEGISLATIVO N. 59 del 19 febbraio 2004. Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge n. 53 del 28 marzo 2003.
- NOTA MINISTERIALE prot. n. 4099 del 5 ottobre 2004. Iniziative relative alla Dislessia.
- CIRCOLARE MINISTERIALE N. 46 del 7 maggio 2009. Valutazione del comportamento ai fini dell'esame di Stato.
- D.P.R. N. 122, 22 giugno 2009. Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli artt. 2 e 3 del decreto-legge 01 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169. (Gazzetta Ufficiale del 19 agosto 2009, n. 191).
- LEGGE N. 170 del 8 ottobre 2010. Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.
- CIRCOLARE MINISTERIALE N. 20 del 4 marzo 2011. Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di I e II grado.
- DECRETO LEGISLATIVO N. 5669 del 12 luglio 2011. Disposizioni attuative della legge 170/2010. Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.
- CIRCOLARE MINISTERIALE N. 48 del 31 maggio 2012. Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Istruzioni a carattere permanente.
- DIRETTIVA MINISTERIALE del 27 dicembre 2012. Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica.
- CIRCOLARE MINISTERIALE N. 8 Prot. 561 del 6 marzo 2013. Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Indicazioni operative.
- NOTA MINISTERIALE prot. 1551 del 27 giugno 2013. Piano Annuale per l'Inclusività – Direttiva 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8/2013.
- NOTA MINISTERIALE prot. 2563 del 22 novembre 2013. Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali. A.s. 2013-2014. Chiarimenti.

- NOTA MINISTERIALE prot. n.3031 del 9 maggio 2014. Trasmissione della prova nazionale alle scuole sedi di esame - Individuazione uffici e responsabili della ricezione, custodia e consegna dei pacchi.
- REGOLAMENTO CE, Parlamento Europeo 27/04/2016 n° 679. GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati 2019
- DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n. 101. Decreto di adeguamento della normativa nazionale al Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR)
- DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62. Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107
- DECRETO MINISTERIALE N. 741 del 3/10/2017 (articoli 2,3, 4, 5,6,7,8, 10,11, 13,14, 15 per quanto compatibili con l'OM 64/22)Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione
- DECRETO MINISTERIALE N. 742 del 3/10/2017 Finalità della certificazione delle competenze)
- CIRCOLARE MINISTERIALE prot. N. 1865 del 10 Ottobre 2017. Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione
- **ORDINANZA MINISTERIALE n. 64 del 14 marzo 2022. Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022**

Le modalità di espletamento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022 sono definite **nell'O.M. prot. n. 64 del 14/03/2022 – da ora OM/Esami.**

AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

L'Ordinanza Ministeriale n.64 del 14/03/2022, riprendendo gli articoli 6 e 7 del decretollegislativo n. 62/2017, integra la precedente normativa introducendo alcune importanti novità sull'Ammissione all'Esame di Stato: "In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del D.Lgs. 62/2017. La valutazione dell'ammissione dell'alunno è il risultato di un processo valutativo, onnicomprensivo delle valutazioni operate durante tutto il triennio, in specie nell'ultimo anno: non può essere in alcun modo ridotto alla mera misurazione di una media matematica finale.

Partendo perciò dal quadro legislativo attualmente in vigore, il Consiglio di Classe formula il voto di ammissione all'Esame, eseguendo una media ponderata delle valutazioni finali dei tre anni di scuola secondaria di primo grado.

Tale media ponderata può essere suddivisa in percentuali differenti, a discrezione delle scuole, purché si mantenga un valore preponderante alla valutazione dell'ultimo anno. Di seguito, a titolo esemplificativo, le proposte condivise durante la riunione:

1. La media dei voti del primo anno 10%
2. La media dei voti del secondo anno 20%
3. La media dei voti del terzo anno 70%

Oppure

1. La media dei voti del primo anno 20%
2. La media dei voti del secondo anno 20%
3. La media dei voti del terzo anno 60%

Oppure

1. La media dei voti del primo anno 25%
2. La media dei voti del secondo anno 25%
3. La media dei voti del terzo anno 50%

Lo scrutinio va effettuato subito dopo il termine delle lezioni e precede, naturalmente, l'inizio dell'esame di Stato e la riunione della preliminare.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. (art.2 comma3).

PROVE STANDARDIZZATE CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Dall'art. 5 dell'O.M, Esami di Stato

1. *Gli alunni, ivi compresi i candidati privatisti, partecipano alle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese previste dall'articolo 7 del Dlgs 62/2017 nel caso in cui le condizioni epidemiologiche e le determinazioni delle autorità competenti lo consentano. La mancata partecipazione non rileva in ogni caso per l'ammissione all'esame di Stato.*

2. *Ai sensi dell'articolo 2 del DM 742/2017, la certificazione delle competenze è redatta durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe ed è rilasciata agli alunni che superano l'esame di Stato, ad eccezione degli alunni privatisti per i quali detta certificazione non è prevista. Per gli alunni che hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali la certificazione delle competenze è integrata ai sensi dell'articolo 4, commi 2 e 3, del DM 742/2017.*

ESPLETAMENTO DELL'ESAME

Dall'art. 2 dell'O.M, Esami di Stato

4. *L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è costituito da:*

a) *prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, come disciplinata dall'articolo 7 del DM 741/2017;*

b) *prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, come disciplinata dall'articolo 8 del DM 741/2017*

LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Dall'articolo 7 del DM 741/2017

La prova di italiano è volta ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto e appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero.

Tipologie di tracce

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia una terna di tracce fra tre gruppi. Ciascun candidato poi sceglie, entro la terna sorteggiata, la traccia che preferisce.

Ogni terna avrà tre tracce che riflettono tre tipologie di testo:

a) *testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;*

b) *testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;*

c) *comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione*

Per la valutazione verrà utilizzata una unica griglia indipendentemente dal tipo di traccia (ALL.A)

LA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Dall'articolo 8 del DM 741/2017

1. *La prova scritta logico matematica accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.*
2. **La commissione predisporre almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:**
 - a) *problemi articolati su una o più richieste;*
 - b) *quesiti a risposta aperta.*
3. *Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale*
4. *Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.*
5. *Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.*

Per la valutazione verrà utilizzata una unica griglia (ALL.A)

LA PROVA ORALE

La prova orale mira alla piena valorizzazione dello studente, ad una attenta valutazione di quest'ultimo, tiene a riferimento il profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alla **capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché sul livello di padronanza delle competenze di educazione civica.**

Dall'art. 2 dell'O.M, Esami di Stato

5. "Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica.

6. Per i percorsi a indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

7. Per i candidati con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, l'esame di Stato di cui ai commi 4, 5 e 6 si svolge con le modalità previste dall'articolo 14 del DM 741/2017.

8. Per i candidati con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e della legge 5 febbraio 1992, n. 104, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico personalizzato.

9. Per gli alunni in ospedale o in istruzione domiciliare, si applica, per quanto compatibile, quanto previsto dall'articolo 15 del DM 741/2017.

10. Tutte le operazioni connesse all'organizzazione e allo svolgimento dell'esame di Stato restano disciplinate, per quanto compatibile, dall'articolo 5 del DM 741/2017.

Il colloquio (art. 10 del DM 741/2017) **sarà avviato con un argomento trasversale a piacere (eventualmente anche con supporto di schemi, mappe, un prodotto multimediale ...)** magari partendo dalle competenze relative all'educazione civica;

Il colloquio proseguirà poi proponendo questioni utili a valutare le capacità di argomentazione, di pensiero critico e riflessivo, per poi concludere con quesiti che accertino il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, anche partendo dall'analisi di schede raffiguranti attività della vita quotidiana, precedentemente preparate dai consigli di classe.

Si ritiene opportuno:

- Tenere conto delle reali abilità e competenze del singolo. Si invita a non trascurare le discipline eminentemente operative e tutte le attività che hanno coinvolto gli alunni: elaborati, prove pratiche, progetti PON, concorsi, ecc...;
- Effettuare un esame "su misura", cercando di dare modo ai ragazzi più studiosi di estrinsecare quanto hanno interiorizzato e di guidare quelli più timidi o impacciati;

- Promuovere un dialogo che non si risolva in una serie di domande e risposte su ciascuna disciplina ma che si adatti alle capacità e attitudini di ciascun candidato, infatti la prova orale mira a verificare se il ragazzo possiede determinate abilità e competenze per il tramite di specifici contenuti, non certo a verificare se egli abbia acquisito tutti i contenuti disciplinari. Nel caso di assenza dell'alunno alla presentazione orale per gravi e documentati motivi, il Dirigente scolastico, sentito il Consiglio di classe, può stabilire una seconda data entro il termine delle lezioni e solo in casi eccezionali entro la data dello scrutinio finale della classe. In caso di impossibilità a svolgere la presentazione orale, si può comunque procedere con la valutazione dell'elaborato inviato.

Il voto relativo alla prova di esame scaturisce dalla media aritmetica delle valutazioni effettuate rispetto agli indicatori e ai descrittori esplicitati in coda al documento ed approvati dal Collegio dei docenti (v. allegati n.1 e n.2 p. 10 e successive).

ALUNNI CON BES

- Per i candidati con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, l'esame di Stato di cui ai commi 4, 5 e 6 si svolge con le modalità previste dall'articolo 14 del DM 741/2017.
- Per i candidati con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e della legge 5 febbraio 1992, n. 104, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico personalizzato.

Per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame nel diploma finale rilasciato e nelle tabelle affisse all'albo di istituto al termine degli esami.

EFFETTUAZIONE DELLE OPERAZIONI E DELLE PROVE D'ESAME IN VIDEOCONFERENZA

Dall'art. 8 dell'O.M, Esami di Stato

Nel caso in cui le condizioni epidemiologiche, le normative vigenti e le disposizioni delle autorità competenti lo richiedano, i lavori della commissione e delle sottocommissioni potranno svolgersi in videoconferenza. Nell'ambito della verbalizzazione delle operazioni, viene riportato l'eventuale svolgimento di una o più riunioni in modalità telematica.

2. Fermo restando quanto previsto per i candidati in ospedale o in istruzione domiciliare, di cui all'articolo 15 del DM 741/2017, i candidati impossibilitati a lasciare il proprio domicilio, presentano istanza, corredata di idonea documentazione, al presidente della commissione per poter svolgere il colloquio al di fuori della sede scolastica. Il presidente della commissione dispone la modalità di svolgimento del colloquio in videoconferenza o in altra modalità telematica sincrona. In ogni caso le prove scritte devono essere svolte dai candidati in presenza.

3. Il colloquio in videoconferenza o in altra modalità telematica sincrona può essere utilizzato anche per i candidati afferenti alle sezioni carcerarie, qualora risulti impossibile svolgerlo in presenza.

4. Nei casi in cui uno o più componenti della commissione d'esame siano impossibilitati a seguire i lavori in presenza, in conseguenza di specifiche disposizioni sanitarie connesse all'emergenza epidemiologica, il presidente della commissione può disporre la partecipazione degli interessati in videoconferenza o altra modalità telematica sincrona.

5. Le disposizioni tecniche concernenti le misure di sicurezza per lo svolgimento delle prove d'esame di cui alla presente ordinanza sono diramate con successive indicazioni, sentite le autorità competenti ea seguito di condivisione con le organizzazioni sindacali.

CANDIDATI ASSENTI E SESSIONI SUPPLETIVE

Dall'art. 9 dell'O.M, Esami di Stato

Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi e documentati motivi, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame che si conclude entro il 30 giugno e, comunque, in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico, salvo diversa disposizione connessa all'andamento della situazione epidemiologica.

ESAME DI STATO PER I CANDIDATI PRIVATISTI

1. I candidati privatisti sono ammessi all'esame di Stato, ai sensi dell'articolo 3 del DM 741/2017, per quanto compatibile, e sostengono l'esame di Stato con le stesse modalità previste per i candidati interni

2. La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale che viene determinata dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore.

MODALITÀ PER L'ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE FINALE

La commissione delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale espressa con votazione in decimi. La sottocommissione d'esame formula la valutazione in decimi della Prova di Esame sulla base dei criteri di valutazione fissati per la prova.

La valutazione finale, espressa in decimi, deriva dalla media tra:

- **il voto di ammissione;**
- **la valutazione della Prova di Esame.**

Gli arrotondamenti avvengono sulla valutazione finale per cui la media viene approssimata in eccesso all'unità superiore per frazioni pari o superiore a 0.50, mentre viene approssimata in difetto all'unità inferiore in tutti gli altri casi. Esempio:

- 6,45 è arrotondato a 6
- 6,50 è arrotondato a 7

Per conseguire il diploma del primo ciclo d'istruzione la valutazione finale deve essere di **almeno sei decimi** (art. 3, comma 1 dell'OM/Esami).

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame (art. 3, comma 2 dell'OM/Esami).

I criteri di attribuzione della lode sono i seguenti: **(art. 3 co. 2 dell'O.M. n. 64 del 14/03/2022)**

- Voto di ammissione 10/10 anche arrotondato;
- Percorso di studi triennale responsabile e costante nell'impegno;
- Comportamento corretto ed alta qualità nelle relazioni con compagni ed adulti (disponibilità ad aiutare);
- Alto livello di autonomia nello studio, completezza e consapevolezza delle competenze acquisite;
- Voto dell'Esame di Stato con valutazione 10 anche arrotondato che evidenzia ottime capacità di argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero critico e riflessivo;

Il Collegio docenti delibera il sistema per l'attribuzione della valutazione finale secondo gli allegati in coda al documento.

La valutazione finale, per i candidati privatisti, coincide con la sola valutazione dell'esame, non avendo gli stessi un voto di ammissione.

COMUNICAZIONE DELL'ESITO DELL'ESAME

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa l'eventuale menzione della lode, è pubblicato al termine delle operazioni tramite affissione alla bacheca della scuola. Per evitare assembramenti, l'esito verrà trasmesso per ogni classe, nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono esclusivamente gli studenti della classe di riferimento.

Nel caso di mancato superamento dell'esame, sarà presente la dicitura: "Non diplomato".

ALL. A GRIGLIA DI VALUTAZIONE

PROVE D'ESAME		INDICATORI					<6	6	7	8	9	10
VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coesione e coerenza testuale in riferimento alla tipologia testuale richiesta;											
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.											
	Ricchezza e padronanza lessicale espressione di giudizi critici e valutazione personale											
VALUTAZIONE COMPLESSIVA PROVA SCRITTA DI ITALIANO												
VALUTAZIONE PROVA SCRITTA MATEMATICA		Concetti, Regole, Procedure										
	Correttezza calcolo algebrico											
	Uso corretto linguaggio simbolico											
	Completezza risolutiva											
	Ordine e chiarezza espositiva											
VALUTAZIONE COMPLESSIVA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA												
COLLOQUIO		Competenza Argomentativa con riferimento alle competenze di educazione civica.										
	Pensiero Critico e Riflessivo.											
	Correttezza nell'uso della lingua italiana.											
LIVELLO DI PADRONANZA DELLE COMPETENZE NELLA LINGUA INGLESE	ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)											
	PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)											
LIVELLO DI PADRONANZA DELLE COMPETENZE NELLA SECONDA LINGUA	ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)											
	PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)											
VALUTAZIONE PROVA ORALE										/10	

DESCRITTORI RELAZIONE ALLA PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA, ALLECOMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE, RIFERITI AGLI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTA

10	<p>L'alunno/a dimostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenze complete e particolarmente approfondite; • ottima capacità di analisi e soluzione di un problema, corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure; • esposizione fluida, rigorosa e ben articolata con uso di linguaggio specifico appropriato; • capacità di fornire contributi personali e originali, capacità di esplicitare il proprio pensiero critico e riflessivo.
9	<p>L'alunno/a dimostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenze complete e approfondite; • capacità di analisi e soluzione di un problema con risultati buoni, efficace applicazione di concetti, regole e procedure; • esposizione chiara, precisa e ben articolata con uso di linguaggio specifico appropriato; • autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici personali
8	<p>L'alunno/a dimostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale; • capacità di analisi e soluzione di un problema con risultati apprezzabili, idonea applicazione di concetti, regole e procedure; • esposizione chiara e articolata con uso di terminologia corretta; • capacità di fornire contributi talvolta originali con apporti critici personali.
7	<p>L'alunno/a dimostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenze generalmente complete; • capacità di analisi e soluzione di un problema con risultati largamente sufficienti, discreta applicazione di concetti, regole e procedure; • esposizione chiara e sostanzialmente corretta ma con qualche carenza nel linguaggio specifico; • parziale rielaborazione delle conoscenze acquisite.
6	<p>L'alunno/a dimostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi; • elementare ma pertinente capacità di analisi e soluzione di un problema, accettabile e applicazione di concetti, regole e procedure; • esposizione semplificata sostanzialmente corretta con qualche errore a livello linguistico e grammaticale, lessico povero ma appropriato; • qualche spunto di rielaborazione delle conoscenze acquisite.
<6	<p>L'alunno/a dimostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenze generiche e parziali; • limitata capacità di analisi e soluzione di un problema, modesta applicazione di concetti, regole e procedure; • esposizione non sempre lineare e coerente, errori a livello grammaticale, uso della lingua appena accettabile; • scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.

DESCRITTORI RELAZIONE ALLA COMPETENZA ARGOMENTATIVA CON RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA, RIFERITI AGLI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALE

<p>10</p> <p>L'esposizione orale certifica un livello di competenza argomentativa alto e ben consolidato, un uso della sintassi corretto ed articolato ed un lessico ricco e appropriato.</p> <p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dimostra di aver compreso le norme della vita associata in modo preciso e analitico; • mostra di conoscere e comprendere l'importanza dei valori di cittadinanza e sa bene argomentare le sue idee a riguardo; • riferisce considerazioni autonome e consone ad una cittadinanza responsabile; • mostra consapevolezza delle norme comportamentali relative all'utilizzo delle tecnologie digitali; analizza, confronta e valuta criticamente l'affidabilità delle fonti di dati e informazioni digitali; conosce i pericoli della Rete.
<p>9</p> <p>L'esposizione orale certifica un livello di competenza argomentativa soddisfacente e consolidato, un uso della sintassi corretto e adeguato ed un lessico appropriato.</p> <p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dimostra di aver compreso le norme della vita associata in modo preciso; • mostra di conoscere e comprendere l'importanza dei valori di cittadinanza e sa bene argomentare le sue idee a riguardo; • mostra consapevolezza delle norme comportamentali adeguate all'utilizzo delle tecnologie digitali;
<p>8</p> <p>L'esposizione orale certifica un livello di competenza argomentativa buono, un uso della sintassi corretto ed un lessico appropriato.</p> <p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dimostra di aver compreso le norme della vita associata in modo corretto; • mostra di conoscere i valori di cittadinanza ma non sempre sa spiegare bene l'importanza di tali valori; • quasi sempre riferisce considerazioni necessarie per una cittadinanza responsabile; • mostra consapevolezza delle norme comportamentali adeguate all'utilizzo delle tecnologie digitali; analizza e valuta abbastanza criticamente l'affidabilità delle fonti di dati e informazioni digitali.
<p>7</p> <p>L'esposizione orale certifica un discreto livello di competenza argomentativa ancora in via di consolidamento, un uso della sintassi per lo più corretto ed un lessico adeguato.</p> <p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dimostra di aver compreso le norme della vita associata in modo adeguato; • mostra di conoscere i valori di cittadinanza ma non sempre sa spiegare bene l'importanza di tali valori; • quasi sempre assume in autonomia i comportamenti necessari per una cittadinanza responsabile; • mostra una consapevolezza abbastanza buona le norme comportamentali adeguate all'utilizzo delle tecnologie digitali; analizza e valuta abbastanza criticamente l'affidabilità delle fonti di dati e informazioni digitali.
<p>6</p> <p>L'esposizione orale certifica un sufficiente livello di competenza argomentativa da consolidare, un uso della sintassi per lo più corretto ed un lessico semplice;</p> <p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprende le norme della vita associata in modo accettabile; • mostra di conoscere alcuni valori di cittadinanza e sa spiegarne in modo semplice l'importanza; • riconosce i comportamenti necessari per una cittadinanza responsabile; • conosce le norme comportamentali adeguate all'utilizzo delle tecnologie digitali, ma ne sottovaluta l'importanza; • non si pone il problema dell'affidabilità delle fonti di dati e informazioni digitali.
<p><6</p> <p>L'esposizione orale certifica un livello di competenza argomentativa ancora da consolidare, un uso della sintassi non sempre corretto ed un lessico semplice;</p> <p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mostra comprende le norme della vita associata in modo incompleto; • se guidato riconosce alcuni valori di cittadinanza e ne fornisce una spiegazione non sempre pertinente; • se guidato riconosce i comportamenti necessari per una cittadinanza responsabile, ma non sempre riesce a metterli in atto e a riconoscerne in autonomia gli atteggiamenti negativi; deve essere controllato nell'utilizzo delle tecnologie digitali.

DESCRITTORI RELAZIONE ALLA PADRONANZA DELLA LINGUA INGLESE E DELLA SECONDA LINGUA STRANIERA RIFERITI AGLI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALE (COMPRENSIONE IN ASCOLTO)

10	L'alunno/a: - Ascolta e comprende parole e istruzioni nella loro interezza in modo chiaro, rapido e completo. - Ascolta e comprende i messaggi relativi a contesti comunicativi noti nella loro interezza in modo chiaro, rapido e completo.
9	L'alunno/a: - Ascolta e comprende parole e istruzioni in modo chiaro e completo. - Ascolta e comprende in modo chiaro e completo messaggi relativi a contesti comunicativi differenti;
8	L'alunno/a: - Ascolta e comprende parole e istruzioni in modo chiaro. - Ascolta e comprende in modo chiaro e completo messaggi relativi a contesti comunicativi noti,;
7	L'alunno/a: - Ascolta e comprende parole e istruzioni nella loro globalità. - Ascolta e comprende semplici messaggi nella loro globalità.
6	L'alunno/a: - Ascolta e comprendere parole e istruzioni di uso quotidiano. - Ascolta e comprendere il senso generale di semplici messaggi in forma orale, relativi a contesti comunicativi noti.
<6	L'alunno/a: - Ascolta e comprende solo in parte parole di uso quotidiano. - Ascolta e comprende solo in parte semplici messaggi relativi a contesti noti

DESCRITTORI RELAZIONE ALLA PADRONANZA DELLA LINGUA INGLESE E DELLA SECONDA LINGUA STRANIERA RIFERITI AGLI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALE (PARLATO - Produzione e interazione orale)

10	L'alunno/a: - Produce un lessico ricco e pertinente, usando una pronuncia corretta. - Interagisce con i compagni con disinvolture usando strutture lessicali articolate e una pronuncia corretta.
9	L'alunno/a: - Produce un lessico pertinente, usando una pronuncia corretta - Interagisce con i compagni con disinvolture con una pronuncia corretta.
8	L'alunno/a: - Produce parole e semplici messaggi in maniera scorrevole, con lessico appropriato e buona pronuncia. - Interagisce con i compagni, con lessico appropriato e pronuncia complessivamente corretta.
7	L'alunno/a: - Produce parole e semplici messaggi in maniera scorrevole con una discreta pronuncia. - Interagisce con i compagni, con lessico abbastanza appropriato e pronuncia complessivamente corretta
6	L'alunno/a: - Produce parole e semplici messaggi di uso quotidiano una pronuncia abbastanza corretta; - Interagisce con i compagni in situazioni comunicative note e in contesti abituali.
<6	L'alunno/a: - Produce parole e semplici messaggi con lessico limitato e una pronuncia non sempre corretta. - Interagisce con i compagni, in contesti noti in modo incerto e solo se opportunamente guidato

LA VALUTAZIONE FINALE SARA' DUNDUE OTTENUTA DALLA ESECUZIONE DELLA MEDIA ARITMETICA ARROTONDATA TRA :
VOTO DI AMMISSIONE (ARROTONDATO) E LA MEDIA MATEMATICA DELLE VALUTAZIONE DELLE TRE PROVED'ESAME NON ARROTONDATO

ALLEGATI :

FILE EXCELL PREDEFINITO

NON MODIFICARE LE CELLE GIALLE

Inserire il peso per ogni anno di corso, nome e cognome degli alunni e le medie

Peso percentuale per il voto di ammissione (per avere la media aritmetica dei tre anni scr

Primo anno	Secondo anno	Terzo anno
20	20	60

	ALUNNO			VOTO AMMISSIONE		
	Cognome	Nome	Media I anno	Media II anno	Media III anno	VOTO AMMISSIONE
1	BIANCHI	MARIA	8	7,92	8,5	8
2	ROSSI	MARIO	6,24	7,12	8,1	8
3	SALVO	DE SALVO	6,25	6,21	6,6	6
4						0
5						0
6						0
7						0
8						0
9						0
10						0
11						0
12						0
13						0
14						0
15						0

NON MODIFICARE LE CELLE GIALLE

Inserire solo i voti suddivisi per i tre indicatori

ALUNNO		PROVA ITALIANO			VOTO ITA	
Cognome	Nome	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coesione e coerenza testuale in riferimento alla tipologia testuale richiesta	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ricchezza e padronanza lessicale espressione di giudizi critici e valutazione personale		
1	BIANCHI	MARIA	8	8	9	8,333333333
2	ROSSI	MARIO	8	9	9	8,666666667
3	SALVO	DE SALVO	7	6	6	6,333333333
4						0
5						0
6						0
7						0
8						0
9						0
10						0
11						0
12						0
13						0
14						0
15						0
16						0
17						0
18						0
19						0
20						0
21						0
22						0
23						0

NON MODIFICARE LE CELLE GIALLE

Inserire solo i voti suddivisi per i tre indicatori

ALUNNO		PROVA MATEMATICA				VOTO MATE
Cognome	Nome	Concetti, Regole, Procedure	Correttezza calcolo algebrico Usa corretto linguaggio simbolico	Completezza risolutiva Ordine e chiarezza espositiva		
1 BIANCHI	MARIA	8	7	7	7,333333333	
2 ROSSI	MARIO	7	9	9	8,333333333	
3 SALVO	DE SALVO	7	6	7	6,666666667	
4					0	
5					0	
6					0	
7					0	
8					0	
9					0	
10					0	
11					0	
12					0	
13					0	
14					0	
15					0	
16					0	
17					0	
18					0	
19					0	
20					0	

NON MODIFICARE LE CELLE GIALLE

Inserire solo i voti suddivisi per i vari indicatori

ALUNNO		COLLOQUIO										VOTO ORALE	
Cognome	Nome	Competenza Argomentativa con riferimento alle competenze di educazione civica	Pensiero Critico e Riflessivo	Correttezza nell'uso della lingua italiana	Lingua Inglese Ascolto (comprensione orale)	Lingua Inglese Parlato (produzione e interazione orale)	Seconda Lingua Ascolto (comprensione orale)	Seconda Lingua Parlato (produzione e interazione orale)				VOTO ORALE	
1	BIANCHI	MARIA	8	8	7	6	7	8	4				6,85714
2	ROSSI	MARIO	7	8	6	8	6	6	5				6,57143
3	SALVO	DE SALVO	7	6	7	6	6	6	6				6,28571
4													0
5													0
6													0
7													0
8													0
9													0
10													0
11													0
12													0
13													0
14													0
15													0
16													0
17													0
18													0
19													0
20													0
21													0

NON MODIFICARE LE CELLE GIALLE
Tutte le celle si aggiornano automaticamente

Cognome	Nome	VOTO AMMISSIONE	VOTO ITA	VOTO MATE	VOTO COLLOQUIO	VOTO ESAME	VOTO FINALE
1 BIANCHI	MARIA	8	8,333333333	7,333333333	6,857142857	7,5079	8
2 ROSSI	MARIO	8	8,666666667	8,333333333	6,571428571	7,8571	8
3 SALVO	DE SALVO	6	6,333333333	6,666666667	6,285714286	6,4286	6
4		0	0	0	0	0,0000	0
5		0	0	0	0	0,0000	0
6		0	0	0	0	0,0000	0
7		0	0	0	0	0,0000	0
8		0	0	0	0	0,0000	0
9		0	0	0	0	0,0000	0
10		0	0	0	0	0,0000	0
11		0	0	0	0	0,0000	0
12		0	0	0	0	0,0000	0
13		0	0	0	0	0,0000	0
14		0	0	0	0	0,0000	0
15		0	0	0	0	0,0000	0
16		0	0	0	0	0,0000	0
17		0	0	0	0	0,0000	0
18		0	0	0	0	0,0000	0

NON MODIFICARE LE CELLE GIALLE

Peso percentuale per il voto di ammissione (per avere la media aritmetica dei tre anni scrivere 33,3 in tutti e tre gli anni)

Primo anno	Secondo anno	Terzo anno
20	20	60

Cognome	Nome	VOTO AMMISSIONE			PROVA ITALIANO				PROVA MATEMATICA				COLLOQUIO						VOTO ESAME	VOTO FINALE						
		Media I anno	Media II anno	Media III anno	VOTO AMMISSIONE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coesione e coerenza testuale in riferimento alla tipologia testuale richiesta	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ricchezza e padronanza lessicale, espressioni di giudizi critici e valutazione personale	VOTO ITA	Concetti, Regole, Procedure	Correttezza calcolo algebrico	Uso corretto linguaggio simbolico	Completezza risolutiva	Ordine e chiarezza espositiva	VOTO MATE	Competenza Argomentativa con riferimento alle competenze di educazione civica	Pensiero Critico e Riflessivo	Correttezza nell'uso della lingua italiana			Lingua Inglese Ascolto (comprensione orale)	Lingua Inglese Parlato (produzione e interazione orale)	Lingua Inglese Parlato (produzione e interazione orale)	Seconda Lingua Parlato (produzione e interazione orale)	Seconda Lingua Ascolto (comprensione orale)	Seconda Lingua Parlato (produzione e interazione orale)
BIANCHI	MARIA	8	7,92	8,5	8	8	8	9	8,33333	8	7	7	7,3333	8	8	7	6	6	7	8	4	6,8571	8	7,43	8	
ROSSI	MARIO	6,24	7,12	8,1	8	8	9	9	8,66667	7	9	9	8,3333	7	8	6	8	6	6	6	5	6,5714	8	7,29	8	
					0				0				0									0	0,00	0	0,00	0
					0				0				0									0	0,00	0	0,00	0
					0				0				0									0	0,00	0	0,00	0
					0				0				0									0	0,00	0	0,00	0
					0				0				0									0	0,00	0	0,00	0
					0				0				0									0	0,00	0	0,00	0